

dur la causa inanzi a l'auditore de la camera, dal quale uscì un monitorio che fu mandato là, il che fu causa che S. A. scrisse a N. S. instando per la rivocatione di detto monitorio et affermando che le dette essationi erano antiche et non nove;¹⁸⁾ et perché l'arciduca instà tuttavia per la rivocatione di detto monitorio et si duole che per questa via li canonici vogliano sottrahersi dal governo et separarsi da la convocazione antica del contado di Goritia, che è membro d'imperio et si regola nel modo antico et generale de l'imperio, al quale tutto si farebbe pregiudicio tolerandosi la separatione di detti canonici. Però V. S. vederà d'informarsi bene de le ragioni de l'una et l'altra parte et potendo trovar mezo d'accommodarli, lo farà tenendo la debita protezione del capitolo, altrimenti scriverà qua il fatto et il suo parere, anchora ché S. Stà vi porrà poi il rimedio che giudicherà conveniente.

Il vescovo di Bamberg ha certa prefettura pertinente a la sua chiesa ne i stati del ser^{mo} arciduca,¹⁷⁾ al governo de la quale ha posto un signore chiamato Hoffman, di casa assai nobile, ma heretico per verso, et che ha fatto molti danni a la religion catholica.¹⁸⁾ N. S., inteso questo, mandò il nuntio Horatio Malaspina a posta a trovar il vescovo per ammonirlo et far che levasse colui dal governo,¹⁹⁾ et l'imperatore anco gli scrisse efficacemente del medesimo, onde il vescovo promise ad ogni modi di levarlo, ma poi non l'ha esequito.²⁰⁾ Questo Hoffman andò poi li dì passati a la corte del' imperatore, ove con favori et con menzogne ha sì ben saputo aiutarsi, che non pare che'l

¹⁸⁾ Dazu Breve an Erzherzog Karl vom 25. August 1579 und Schreiben Erzherzog Karls an den Papst vom 10. September 1579 (Theiner, Annales eccl. III, S. 22 f.).

¹⁷⁾ Der von Kaiser Heinrich II. der Bamberger Kirche geschenken ausgedehnte Besitz in Kärnten um Villach und Wolfsberg. Vgl. Moro, Zur Entstehung und Ausdehnung bambergischen Besitzes in Kärnten, S. 243 ff.; Jaksch, Geschichte Kärntens I, S. 163 ff.

¹⁸⁾ Hans Friedrich Hoffmann, Freiherr von Grünbüchel und Strechau, Erblandmarschall von Steiermark (Huber, Hans Friedrich Hoffmann, S. 64 ff.).

¹⁹⁾ Orazio Malaspina, Nuntius am Kaiserhof, war 1579 in Bamberg (Arch. Vat. Nunz. Germ. 99, f. 164^r—168^r).

²⁰⁾ In dem an den Papst gerichteten Antwortschreiben des Bischofs Johann Georg von Bamberg vom 11. Oktober 1579 auf die von Orazio Malaspina vorgebrachten Vorstellungen bezüglich Hoffmanns wird auf die schwere Lage Innerösterreichs wegen der dauernden Türkeneindringung hingewiesen (Arch. Vat. Fondo Borghese IV, 234A, f. 13^r—15^v). Am 11. Mai 1580 schrieb der Papst erneut wegen der Absetzung Hoffmanns an den Bischof von Bamberg, desgleichen an den Bischof von Augsburg und am 3. Juni an Kaiser Rudolf II. (Arch. Vat. Ep. ad Principes 14, f. 113^r—114^r und 129^r).